

NOME **Roberto Andreoni**

ENTE DI APPARTENENZA **Cooperativa Sociale Stella Alpina, Bormio**

AMBITO DISCIPLINARE **Scienze sociali**

E-MAIL **andreoniroberto@libero.it**

TITOLO La piccola comunità di Trepalle: vecchi e nuovi abitanti del centro abitato più alto d'Italia

Abstract

Questo lavoro nasce dal Progetto Giovani del Comune di Livigno il quale intende aiutare la comunità a ritrovarsi nei suoi giovani, a vedersi rinnovata e migliorata nelle nuove generazioni per poter contare su un futuro affidabile. Ciò significa, più concretamente, affiancare i giovani nei loro percorsi di crescita. E, anche, affiancare ed aiutare gli adulti ad avere strumenti e modalità di relazione adeguate alle caratteristiche di queste generazioni. E, infine, cercare di capire come le diverse generazioni possano rimanere in relazione. Solo rimanendo in contatto infatti si può rinnovare il legame comunitario. Un legame che non deve impedire le scelte individuali, ma che consente il riconoscimento e lo sviluppo di reciprocità in grado di arricchire la vita di tutti. Trepalle, frazione del Comune di Livigno in provincia di Sondrio, con i suoi 2.069 metri di altitudine è il centro abitato più alto d'Italia. La ricerca qui realizzata intendeva conoscere e far riconoscere maggiormente questa comunità del tutto particolare. A questo fine, tra i vari metodi possibili, abbiamo scelto sostanzialmente due strade. La realizzazione di un libro su Trepalle segue la strada della ricostruzione storica, cercando di ordinare accadimenti ed evoluzioni per descrivere il sentiero percorso dalla comunità fino ad oggi. Ma per noi era fondamentale conoscere la realtà di Trepalle dal punto di vista dei suoi abitanti. Così abbiamo tre generazioni di una comunità, vecchi e nuovi abitanti di Trepalle, che attraverso delle videointerviste si raccontano (cosa vuol dire crescere, vivere e convivere tutto l'anno in un luogo così particolare?), dipingono un affresco della propria storia recente e lanciano dei fili verso il futuro, dei messaggi alle generazioni che verranno. Attraverso questo lavoro si è cercato quindi di riconoscere le radici della coesione sociale di questa piccola comunità di alta montagna, di entrare in contatto con ciò che è cambiato e con ciò che invece ancora unisce persone di età ed esperienze diverse che convivono e condividono lo stesso ambiente. Ci sembra importante che a questa ricerca, a questo sforzo di comprensione, si è unita la comunità stessa di Trepalle, che alla fine ha potuto in qualche modo riconoscersi e dire: "Ecco, questi siamo noi".